

## Episode 203

### Introduction

**Romina:** Oggi è giovedì 1 dicembre 2016. Benvenuti al nostro programma settimanale, News in Slow Italian! Ciao Stefano!

**Stefano:** Ciao Romina! Un saluto a tutti i nostri ascoltatori!

**Romina:** Come sempre, apriremo il nostro programma commentando alcuni degli eventi che hanno segnato l'attualità di questi ultimi giorni. Oggi, nella nostra prima notizia, ci occuperemo dei risultati delle primarie del centrodestra francese, che hanno avuto luogo la scorsa domenica. Parleremo poi della morte del leader rivoluzionario cubano Fidel Castro, scomparso lo scorso venerdì all'età di 90 anni. In seguito, commenteremo un rapporto secondo il quale Facebook starebbe lavorando alla realizzazione di un software per la censura di alcuni contenuti, nella speranza di accedere al mercato cinese. Infine, concluderemo questa prima parte del programma raccontandovi la storia di un uomo che ha deciso di ignorare deliberatamente il risultato delle ultime elezioni statunitensi.

**Stefano:** Romina, a prescindere dalle opinioni personali, bisogna riconoscere che Fidel Castro è stato un leader politico che ha cambiato il corso della storia in moltissimi modi.

**Romina:** Negativa o positiva... hmm... la figura di Castro genera opinioni fortemente contrastanti. Ma... avremo modo di approfondire questo tema tra un attimo, Stefano, per il momento... continuiamo a presentare la puntata di oggi. La seconda parte della trasmissione sarà dedicata alla lingua e alla cultura italiana. Il nostro segmento grammaticale ci illustrerà, con numerosi esempi, l'argomento che esploriamo oggi: le locuzioni avverbiali. Infine, concluderemo il nostro programma con una nuova espressione idiomatica: "Mangiare a quattro palmenti".

**Stefano:** Benissimo, Romina!

**Romina:** Grazie, Stefano. Che la trasmissione abbia inizio!

### News 1: François Fillon vince la nomination del centrodestra

La scorsa domenica, François Fillon ha vinto, con un margine decisivo, la nomination alle primarie dell'area del centrodestra, lasciando intravedere un probabile confronto con la leader di estrema destra Marine Le Pen. Fillon, che è stato primo ministro durante il mandato dell'ex presidente Nicolas Sarkozy, ha promesso di cambiare la Francia tagliando la spesa pubblica, alzando l'età pensionabile ed estendendo la settimana lavorativa.

Con Fillon e Le Pen in testa ai sondaggi, il partito socialista, attualmente al governo, fatica ad individuare un candidato forte. Il presidente in carica François Hollande, molto impopolare in questo momento, non ha ancora annunciato se intende candidarsi nuovamente. Il primo ministro Manuel Valls avrebbe accennato alla possibilità di candidarsi, ma un portavoce governativo avrebbe poi smentito lo scenario di un confronto tra Valls e Hollande. Il mese scorso l'ex ministro dell'economia Emmanuel Macron ha annunciato la sua candidatura come indipendente.

I sondaggi più recenti preannunciano, nell'eventualità di un confronto elettorale tra Fillon e Le Pen, la vittoria di Fillon con un margine di due a uno. Sempre secondo i sondaggi, Hollande e Valls vincerebbero solo il 9% dei voti, mentre Macron otterrebbe una percentuale del 14%.

- Stefano:** Beh, una cosa sembra certa, Romina: la gente in Francia — come in molti altri luoghi — ha voglia di cambiamento. E Fillon... condurrebbe il paese in una direzione molto diversa.
- Romina:** La situazione in Francia non è rosea dal punto di vista economico. Il tasso di disoccupazione si aggira intorno al 10%. Molte persone accusano le scelte politiche di Hollande di aver peggiorato il problema.
- Stefano:** Beh, io mi chiedo quanto le politiche di Fillon possano davvero beneficiare il paese. La settimana scorsa, abbiamo ricordato come Fillon voglia tagliare 500.000 posti di lavoro nel settore pubblico, una misura che non sembra certo orientata a ridurre la disoccupazione! E diverse altre misure politiche, tra quelle proposte da Fillon, potrebbero danneggiare i lavoratori francesi...
- Romina:** Fillon, probabilmente, per cercare di far crescere l'economia, introdurrebbe una serie di tagli nel bilancio e nella spesa pubblica, come fece quando era primo ministro, durante la presidenza Sarkozy. E il fatto che ora sia emerso come il favorito a vincere la presidenza sembra dimostrare che la gente è disposta a credere in questo approccio.
- Stefano:** Ma, negli anni passati, questo tipo di approccio non sembra aver funzionato molto bene! Dopo tutto, non è forse questa la ragione per cui Hollande è stato eletto presidente? Quattro anni fa, Hollande sconfisse Sarkozy...
- Romina:** Sì, questo è vero. Ma l'elettorato francese sembra avere un'immagine diversa di Fillon. In realtà, Fillon, fino a poco tempo fa, era una figura relativamente sconosciuta.
- Stefano:** Beh, ad ogni modo, sarà interessante vedere se un candidato forte emerge a sinistra o al centro. Un candidato che sappia delineare un cambio di direzione rispetto a Hollande — e che sia, al tempo stesso, capace di proporre una serie di misure a favore dei lavoratori — potrebbe rappresentare una vera sfida...

## **News 2: Muore Fidel Castro, lasciandosi alle spalle un'eredità controversa e complessa**

Fidel Castro, uno dei leader più noti e controversi della storia, è morto, lo scorso venerdì, all'età di 90 anni. Castro istituì il primo stato comunista dell'emisfero occidentale, dopo aver conquistato il potere a Cuba, nel 1959, e governò l'isola per quasi cinque decenni.

Nato nel 1926 in una ricca famiglia di proprietari terrieri dediti alla coltivazione della canna da zucchero, Castro si iscrisse alla facoltà di giurisprudenza all'Università dell'Avana, dove si avvicinò alla politica. Nel 1953, cominciò ad organizzare il rovesciamento della dittatura militare di Fulgencio Batista, fino a conquistare il potere, sei anni più tardi. Una volta al governo, Castro promosse una serie di misure di tipo sociale, in particolare nel campo dell'istruzione e della sanità. Allo stesso tempo, però, Castro ordinò la chiusura di molti giornali d'opposizione e l'incarcerazione di numerosi avversari politici. Durante la guerra fredda, nel 1962, la sua alleanza con l'Unione Sovietica spinse il mondo sull'orlo di una guerra nucleare, dopo che gli Stati Uniti rilevarono la presenza di missili nucleari sovietici sull'isola.

In questi ultimi giorni, i cubani hanno ricordato Castro con delle manifestazioni di massa in tutto il paese. Il funerale del "líder máximo" si terrà nella giornata di domenica a Santiago de Cuba, la culla della

rivoluzione cubana.

**Stefano:** Io non so se ci sia mai stato un altro leader in grado di ispirare sentimenti così contrastanti. I programmi che Castro ha implementato nel campo dell'istruzione e dell'assistenza sanitaria sono dei modelli per il mondo intero. Tuttavia, la popolazione di Cuba oggi soffre per la carenza di cibo e alloggi, e i salari di molte persone sono troppo bassi...

**Romina:** Non c'è dubbio, Castro si lascia alle spalle un'eredità controversa e sentimenti molto contrastanti. A Cuba ora c'è un profondo senso di smarrimento. Il paese è in lutto. Molti cubani vedono Castro come una figura insostituibile, una persona che ha fatto cose che pochi altri avrebbero saputo fare.

**Stefano:** ... Come sfidare gli Stati Uniti, per esempio. Lo sapevi che si dice che Castro sia sopravvissuto a più di 600 tentativi di assassinio da parte della CIA? Sì, è vero, molte persone a Cuba vedono Castro come un eroe. Ma, agli occhi di chi è fuggito dall'isola, Castro è stato un diabolico tiranno. A loro, il regime castrista ha portato infelicità e miseria. Molti hanno perso le loro case o le loro imprese. Molti, inoltre, hanno visto i loro familiari finire in carcere...

**Romina:** E questi sentimenti sono apparsi particolarmente evidenti a Miami, dove molte persone hanno festeggiato per le strade. Molti ora sperano che la morte di Castro possa segnare l'inizio di una nuova era di libertà per Cuba...

**Stefano:** E secondo te... che cosa succederà?

**Romina:** Beh, è difficile immaginare il futuro in questo momento. Molti, ora, si chiedono se il fratello di Castro, Raúl, l'attuale presidente, intenda guidare Cuba verso una nuova direzione. Il fatto che abbia riallacciato i rapporti con gli Stati Uniti potrebbe essere un segno positivo. Ma, in questo momento, è impossibile fare delle previsioni...

### **News 3: Facebook starebbe sviluppando uno strumento di censura per entrare nel mercato cinese**

Secondo un articolo pubblicato sul *New York Times* la scorsa settimana, Facebook — senza dare troppo nell'occhio — starebbe sviluppando un software che impedirebbe ad alcuni tipi di messaggi di essere visualizzati in determinate aree geografiche. L'obiettivo del software sarebbe quello di aiutare l'azienda a raggiungere nuovamente la Cina e i suoi 700 milioni di internauti.

Facebook non ha ufficialmente ammesso di star lavorando allo sviluppo del nuovo programma, ma è risaputo quanto l'azienda sia ansiosa di penetrare nel mercato cinese, dopo che, nel 2009, il governo ha vietato una versione in lingua cinese del sito. Negli ultimi anni, il presidente e amministratore delegato di Facebook, Mark Zuckerberg, ha corteggiato le autorità cinesi in molti modi: imparando il mandarino, acquistando diverse copie di un libro scritto dal presidente Xi Jinping, e persino offrendo a Jinping la possibilità di scegliere il nome del suo primogenito.

Facebook in passato ha già posto dei limiti ai propri contenuti in altri paesi,

tra cui la Russia e la Turchia. Sebbene le aziende che operano su Internet tendano spesso a soddisfare le richieste dei governi, bloccando i contenuti che vengono pubblicati sui loro siti, il nuovo software si spingerebbe ben oltre, impedendo preventivamente la pubblicazione di alcuni contenuti.

- Stefano:** Ma... che fine hanno fatto l'apertura e la trasparenza? Che cosa è successo ai principi di Facebook? Romina, indipendentemente da come si voglia interpretare questa storia, il dato di fatto rimane: Facebook sta creando uno strumento di censura! Non è vero? Io penso che l'unico elemento alla base di questo nuovo software sia la ricerca del profitto.
- Romina:** Stefano, io non so se questo provi il fatto che Mark Zuckerberg sia interessato *unicamente* al profitto. Può darsi che Zuckerberg pensi che, seppur seguendo le regole imposte dalle autorità cinesi, Facebook possa comunque beneficiare gli utenti offrendo loro una nuova modalità di comunicazione.
- Stefano:** Una comunicazione senza contenuti politici! Davvero? Se Facebook censura i suoi contenuti per tranquillizzare il governo cinese... che incentivo avrebbe la gente ad usare il sito? Insomma, le notizie e le informazioni che non si possono trovare altrove... continuerebbero ad essere inaccessibili...
- Romina:** Sì, questo è vero, ma ci sarebbe comunque la possibilità di rimanere in contatto con amici o parenti che vivono all'estero e che non utilizzano i social media cinesi...
- Stefano:** OK, ma questa sarebbe probabilmente una percentuale minima della popolazione cinese. Per di più, ho sentito dire che molti cinesi preferiscono rimanere anonimi quando usano i social media. E questa è un'opzione che Facebook, in realtà, non prevede.

## **News 4: Stati Uniti, un uomo evita deliberatamente di scoprire chi è stato eletto presidente**

A qualche settimana dall'elezione di Donald Trump come presidente degli Stati Uniti, un uomo di Brunswick, una piccola città della Georgia, ignorava ancora il risultato elettorale. Joe Chandler, artista, musicista e convinto sostenitore di Bernie Sanders, ha confessato di essersi sentito del tutto a suo agio nella sua "bolla di ignoranza".

La notte delle elezioni, Chandler, che dice di "non essere un grande fan" né di Donald Trump né di Hillary Clinton, si trovava a casa di un amico per seguire i risultati elettorali alla TV. Ma, poi, aveva deciso di andarsene prima che Trump venisse dichiarato vincitore, rimandando la scoperta dei risultati elettorali al mattino successivo. Ma poi, il mattino seguente, Chandler... non si era sentito pronto a scoprire quale fosse l'esito elettorale. E così, ha cominciato a evitare la TV e internet. Quando usciva, indossava le cuffie e un cartello che diceva: "Non so chi ha vinto, e non lo voglio sapere. Per favore, non me lo dite".

- Stefano:** E... tuttora non sa chi ha vinto?
- Romina:** Sì, ora lo sa. Ha scoperto il nome del vincitore la scorsa settimana, mentre era ospite nello studio di una radio locale.
- Stefano:** Ma come ha fatto a evitare la notizia per così tanto tempo? Racconta! Magari la prossima volta lo faccio anch'io!
- Romina:** Beh, penso che per lui sia stato più facile di quanto lo sarebbe per molte altre persone. Chandler lavora da casa e, a quanto ho capito, vive da solo. Inoltre, come ha raccontato lui stesso, nelle settimane postelezionali è uscito di casa raramente. Per di più, ha chiesto alla sua famiglia e agli amici di non dirgli chi avesse vinto.

**Stefano:** Davvero affascinante! Io penso che Chandler dovrebbe lanciare un movimento!

**Romina:** In che senso?

**Stefano:** Un movimento che riunisca tutte quelle persone che non vogliono ricevere notizie che poi non sono capaci di elaborare.

**Romina:** Parli delle notizie come se fossero un cibo difficile da digerire!

**Stefano:** Beh, non è un po' la stessa cosa? Metaforicamente parlando, tu non cercheresti di evitare una cosa che sai di non poter assimilare?

**Romina:** Sì, è probabile. Ma, in fondo, Stefano, evitare i cibi indigesti non è poi così difficile. Al giorno d'oggi, invece, evitare le notizie è molto... molto più difficile.

**Stefano:** E allora, Romina, secondo te, che cosa si dovrebbe fare in questi casi?

**Romina:** Beh, digerire in fretta.

## Grammar: Adverbial Phrases

**Romina:** Ho una bella domanda per te, Stefano... Sai quale grande opera letteraria italiana quest'anno festeggia 500 anni?

**Stefano:** Non ne ho la più pallida idea! Dammi qualche suggerimento...

**Romina:** Beh si tratta di un poema epico, ambientato durante una grande guerra, in cui si parla di cavalieri, passioni, amori e follia. I suoi versi iniziali sono famosissimi: *"Le donne, i cavalieri, l'arme, gli amori, le audaci imprese io canto..."*. Hai capito di quale opera si tratta?

**Stefano:** Uffa, lo sai che sono un disastro in letteratura! Ti confesso subito che non ne ho idea! Basta con gli indovinelli!

**Romina:** Quanto sei noioso, Stefano! Si tratta dell'Orlando Furioso, ovviamente! Quest'anno si celebra il 500esimo anniversario della sua prima edizione.

**Stefano:** Ah, finalmente ho capito! Parli del poema cavalleresco di Ludovico Ariosto!

**Romina:** Esatto, bravissimo! **Di sicuro** lo avrai letto a scuola, come tutti gli studenti italiani.

**Stefano:** Ricordo di averne letto alcuni brani ai tempi del liceo, ma non chiedermi di raccontarti la trama perché l'ho dimenticata. È passato così tanto tempo...

**Romina:** Sono sicura che ricordi molto più di quello che pensi! Facciamo così, inizia a raccontare la storia e vedrai che **a mano a mano**, ti torneranno in mente sempre più dettagli.

**Stefano:** Allora... mi ricordo che l'Orlando Furioso è un poema in cui si parla delle vicende dei cavalieri di re Carlo Magno sullo sfondo della guerra tra cristiani e saraceni. C'è anche una donna bellissima, Angelica, contesa da tutti, giusto?

**Romina:** Bravissimo! Adesso dimmi chi è Orlando e per quali ragioni è furioso?

**Stefano:** Mm...fammi riflettere un attimo... Ah ecco, Orlando è uno dei paladini di re Carlo Magno e, se ricordo correttamente, impazzisce per una delusione sentimentale.

**Romina:** Esatto! Orlando, innamorato della bella Angelica, la cerca dappertutto, ma lei che non ricambia il suo amore gli sfugge di continuo. **A sua insaputa** poi, Angelica sposa **in fretta e furia** un umile fante dell'esercito saraceno di nome Medoro.

- Stefano:** Orlando allora perde il senno, dico bene?
- Romina:** Giusto! Orlando impazzisce di gelosia e vaga senza meta distruggendo tutto ciò che incontra, fino a quando Astolfo, un altro paladino, va a recuperare **di corsa** la sua ragione sulla luna, nella valle in cui si ammucchiano **da sempre** tutte le cose dimenticate dagli uomini.
- Stefano:** Non vorrei sbagliarmi, ma ricordo anche un'altra storia d'amore.
- Romina:** Ricordi benissimo, Stefano. Sicuramente ti riferisci all'amore tra il cristiano Ruggiero e la saracena Bradamante, guerrieri schierati su fronti opposti, ma che alla fine della guerra convolano a nozze.
- Stefano:** Mm... raccontato così L'Orlando furioso sembra più un romanzetto d'amore, che non un poema epico di grande importanza.
- Romina:** Beh non dimenticare che l'importanza di questo poema non risiede nell'amore, ma **in gran parte** nella ricercatezza letteraria, nell'uso della lingua italiana, nella potente dimensione psicologica dei personaggi e nell'abilità dell'autore di aver reso il tema cavalleresco in chiave moderna.
- Stefano:** Sì certo! Io, però, mi riferivo alla trama...
- Romina:** La trama è in realtà molto complessa. L'amore, le storie di cavalieri, la guerra sono rielaborazioni di tematiche letterarie passate in chiave moderna.
- Stefano:** In sintesi, dunque, come definiresti la storia raccontata da Ludovico Ariosto?
- Romina:** Prendo a prestito le parole dello scrittore Italo Calvino, che credo spieghino al meglio questo capolavoro: "L'Orlando Furioso è un universo a sé, in cui si può viaggiare in lungo e in largo, entrare, uscire, perdersi".

## Expressions: Mangiare a quattro palmenti

- Stefano:** Lo scorso fine settimana sono andato in un locale molto in voga, spesso frequentato da personaggi famosi, dove ho mangiato e bevuto **a quattro palmenti!**
- Romina:** Wow! Dimmi subito se hai incontrato qualche attore, o cantante...
- Stefano:** Purtroppo non ho visto nessun vip quella sera! Speravo tanto di imbattermi in qualche personaggio famoso e invece, l'unica faccia conosciuta che ho visto è stata quella di Giorgio.
- Romina:** Aspetta...parli di Giorgio Armani?
- Stefano:** Macché... Giorgio Rossi, il figlio di quell'antipaticissima signora che vive al piano sotto al mio. Figurati che lui è tale e quale ai suoi genitori: insopportabile!
- Romina:** Che delusione! Raccontami della cena, invece! Deve essere stata buonissima se, come hai detto te, **hai mangiato a quattro palmenti.**
- Stefano:** Davvero superba, credimi! Ho mangiato degli antipasti buonissimi. Uno in particolare mi ha fatto letteralmente impazzire!
- Romina:** Sentiamo!
- Stefano:** Una bruschetta con crema di formaggi e perlage di tartufo nero. Ne **ho mangiato a quattro palmenti.**

**Romina:** Perlage di tartufo hai detto? Che cos'è?

**Stefano:** Sono piccole sfere ricavate dalla lavorazione del succo del pregiato tartufo nero delle Langhe, simile per forma e colore al caviale.

**Romina:** Strano che non ne abbia mai sentito parlare. Deve trattarsi di qualche nuovo prodotto.

**Stefano:** Mm...il tartufo delle Langhe è una prelibatezza... Se gli inglesi dicono: "God save the Queen", noi dovremmo dire: "Dio salvi i tartufi"!

**Romina:** Gli italiani dovrebbero cercare di preservare i tartufi delle Langhe piemontesi invece di pensare solo a mangiarne!

**Stefano:** Non capisco, i tartufi sono in pericolo?

**Romina:** Purtroppo sì! Fino a qualche tempo fa era possibile raccogliere alcuni chili di tartufo bianco a settimana, oggi per ottenere lo stesso quantitativo occorre un'intera stagione.

**Stefano:** Sicuramente è colpa dell'inquinamento!

**Romina:** Sembra di no, invece! Pare che la scarsa produzione di tartufo sia da attribuire alla riduzione delle aree boschive per fare largo alle coltivazioni di vigneti e noccioleti.

**Stefano:** Se ho capito bene, il progressivo disboscamento ha eliminato querce, pioppi, salici, tigli, che sono piante tartufigene?

**Romina:** Sì Stefano, è questo il problema! A rischio c'è persino il sottobosco, un tempo brucato e fertilizzato dal pascolo degli animali domestici che ormai sono diventati una rarità.

**Stefano:** Ma non esiste nessuna iniziativa per salvaguardare i boschi delle Langhe piemontesi?

**Romina:** In realtà un progetto ci sarebbe e prende il nome di "Breathe the truffle". Quest'associazione si propone di raccogliere fondi per la riforestazione e la cura delle aree boschive in declino, che sono essenziali per la produzione del tartufo bianco.

**Stefano:** Sai se quest'associazione possiede un sito web dove poter avere maggiori informazioni?

**Romina:** Certamente! Basta scrivere su Google il nome dell'iniziativa e lo troverai in un attimo. C'è persino la versione inglese.

**Stefano:** Grazie Romina! Tu ed io adesso abbiamo una missione: io consultare questo sito internet e tu assaggiare il perlage di tartufo. Ti garantisco una cosa: ne **mangierai a quattro palmenti!**